

civilia  
next

piú vicini ai cittadini

# NOTE DI RILASCIO

Area Risorse Economiche

**Contabilità**

V. 1.9.3

**Dedagroup Public Services S.r.l.**  
Sede Legale e Amministrativa:  
Via di Spini, 50 - 38121 Trento  
T. 0461 997111 - F. 0461 997110  
[www.dedagroup.it/public-services](http://www.dedagroup.it/public-services) | [info.pa@dedagroup.it](mailto:info.pa@dedagroup.it)

**DEDAGROUP**  
PUBLIC SERVICES

## AVVISO

Il presente documento ha lo scopo di elencare le nuove funzionalità e gli hot fix risolti nella nuova versione rilasciata.

Il testo e le immagini contenute in questo documento hanno scopo puramente esemplificativo e di riferimento. Nomi di persone ed aziende e tutti i dati utilizzati negli esempi sono fittizi, salvo indicazione contraria.

Il documento contiene informazioni esclusive appartenenti a Dedagroup Public Services S.r.l.. Tali informazioni sono diffuse al solo scopo di supportare adeguatamente gli utenti del sistema Civilia Next.

La riproduzione dei contenuti del presente documento è riservata esclusivamente all'utente per scopi conformi al contratto, con divieto di eseguire o distribuire copie a terzi e/o di alterare in tutto o in parte i contenuti.

Le informazioni contenute in queste note di rilascio possono essere sottoposte a modifiche senza obbligo di preavviso.

### ATTENZIONE:

è possibile che si riscontrino leggeri scostamenti fra i contenuti di queste note di rilascio e quanto realmente reso disponibile nell'ambito della propria postazione di lavoro. Ciò è normale e può dipendere da diversi fattori, quali ad esempio: la particolare configurazione dei Ruoli applicativi o l'uso di versioni diverse dei software e delle componenti necessarie per il funzionamento dell'applicativo.

REV.:	DATA:	VERSIONE:	AUTORE
1	02/10/2019	1.9.3	Giuseppe Bovino

NOTE:

#### *Allegati:*

TITOLO ALLEGATO	CODICE IDENTIFICATIVO	NOTA

## SOMMARIO

AVVISO.....	2
1.0 NUOVE FUNZIONALITA' .....	4
1.1 <i>Gestione fatture passive</i> .....	4
1.2 Stampa mandati.....	4
1.3 Stampa registro iva.....	4
1.4 Dichiarazione IRAP 2019.....	5
1.5 Dichiarazione 770/2018.....	8
2.0 HOT FIX RISOLTI .....	12

## 1.0 NUOVE FUNZIONALITA'

### 1.1 Gestione fatture passive.

Nella funzione è stato aggiunto lo stato “**Lavorata (pcc)**”. Questo stato viene registrato automaticamente dal programma attraverso la funzione *Configurazione/Importa dati/Aggiorna codice “lotto-sdi” delle fatture*. Questa funzione infatti, oltre a registrare il codice “lotto sdi” nelle fatture che non presentano valorizzata questa informazione, provvede a registrare lo stato “Lavorata (pcc)” a tutte le fatture che la piattaforma comunica come saldate.

### 1.2 Stampa mandati.

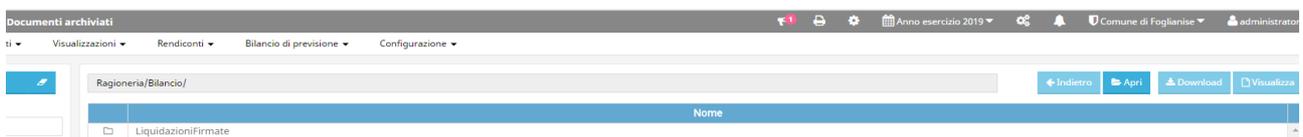
Nei mandati relativi ad operazioni di girofondi Banca d’Italia, il numero di conto o contabilità speciale dell’ente beneficiario in Banca d’Italia viene ora riportato anche nella stampa del mandato.

### 1.3 Stampa registro iva.

Nel prospetto riepilogativo, per gli enti con liquidazione trimestrale in caso di debito iva viene ora evidenziato anche l’importo degli interessi dovuti

### 1.4 Visualizza documenti archiviati.

Prevista una nuova funzione *Visualizzazione/Documenti archiviati* che consente di visualizzare/scaricare dall’archivio documentale i documenti archiviati (proposte di liquidazione, liquidazioni, ecc.):



Il programma visualizza nella grid tutte le cartelle presenti.

Il bottone “Apri” consente di accedere al contenuto della cartella selezionata.

Il bottone “Visualizza” consente di visualizzare il contenuto del documento selezionato.

Il bottone “Download” consente di scaricare lo stesso documento.

### 1.5 Gestione modelli fatture.

Prevista una nuova funzione nel menù *Gestione movimenti/Movimenti entrata*. Consente di registrare dei modelli da utilizzare in fase di registrazione delle fatture attive. Tutti i dati indicati nel modello verranno proposti in fase di inserimento della fattura, dove l’operatore potrà comunque modificarli. E’ necessario assegnare un codice ed una descrizione del modello, al fine di agevolare la successiva ricerca. Sono presenti tutte le informazioni della fattura, ma non sono obbligatorie.

## 1.6 Gestione fatture attive.

In fase di inserimento della fattura è stata aggiunta la possibilità di selezionare un modello fattura, precedentemente registrato attraverso la funzione descritta al punto precedente.

## 1.7 Dichiarazione IRAP 2019

Con provvedimento del 30 gennaio 2019 l’Agenzia delle Entrate ha aggiornato il modello per la dichiarazione IRAP 2019 che gli enti locali devono presentare entro il termine del **2 dicembre 2019** (così come prorogata dal D.L. 34 del 30/04/2019 art. 4 bis), ai fini della dichiarazione dell’imposta regionale sulle attività produttive per il periodo d’imposta 2018.

Le amministrazioni pubbliche determinano la base imponibile Irap in un importo pari all'ammontare delle retribuzioni erogate al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e dei compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa, nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente. Si tratta del c.d. metodo retributivo o istituzionale.

Nel caso in cui l’ente eserciti anche attività commerciali ed opti per la determinazione della relativa base imponibile con il metodo commerciale, l’ammontare degli emolumenti da indicare nei righi IK1, IK2, IK3 e IK4 va ridotto dell’importo di essi specificamente riferibile alle attività commerciali.

La dichiarazione, da presentare esclusivamente per via telematica all’Agenzia delle Entrate, può essere trasmessa:

- a) direttamente dal dichiarante;
- b) tramite un intermediario abilitato ai sensi dell’art. 3, comma 3, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni. In quest’ultimo caso è necessario compilare la sezione “Impegno alla presentazione telematica”.

Esegui le seguenti operazioni:

- Seleziona l’esercizio **2018**
- Esegui la funzione **Rendiconti/Dichiarazione IRAP/Generazione iniziale**. Questa funzione compila i vari quadri previsti dalla dichiarazione sulla base dei movimenti presenti nella banca dati dell’ente.
- Precisamente:

Il programma estrapola le ritenute di tipo “irap” indicate nei cedolini elaborati nell’esercizio 2018:

Tabella singole ritenute

Elaborazioni mensili ▾ Elaborazioni annuali ▾

Modifica

Codice 81

Descrizione Irap

Gruppo ritenute Irap

Tipo ritenuta Irap

Beneficiario Immetti il testo da cercare...

Dipendenti Tutti

Conguaglio

Ritenuta c/dipendente pari ad 1/3

Ritenuta ad importo fisso

Finanzia assegno nucleo familiare

Calcolo aliquota aggiuntiva A contatore

Codice	Descrizione
01	Cpdel
02	F, pr, cr...
03	Inadel Tfs
04	Inadel Tfr
05	Riduzione lordo
11	Ds
21	Inps già iscritti
22	Inps non iscritti
61	Inail
81	Irap

Inoltre estrapola la quota deducibile dalle voci presenti negli stessi cedolini con codice:

- 96201 per la “Deduzione irap apprendisti e disabili”
- 96202 per la “Deduzione irap contratti formazione lavoro”

Analogamente estrapola le ritenute di tipo “irap” indicate nei mandati registrati nell’esercizio 2018:

Codici ritenute

Visualizzazioni ▾ Rendiconti ▾ Bilancio di pr

Modifica

Codice IRAP

Descrizione Irap

Tipo ritenuta Irap

% C/Beneficiario 0,00

% C/Ente 8,50

Partite di giro entrate

Capitolo entrata

Descrizione

Anno/numero accertamento

Descrizione

Tipo Incasso

Bollo

Immetti il testo da cercare...

Immetti il testo da cercare...

Partite di giro uscita

Capitolo uscita

Descrizione

Anno/numero impegno

Descrizione

Codice	Descrizione
1	irpef 1001
4	1040
5	RIMB. SPESE
ADC	ADC
ADR	ADR
AsCng	assegno al coniuge
AUT	lavoro autonomo
ccc23	Co.co.co. - Irpef 23%
CONTR	Contributi a impres
IRAP	Irap
IVAD	Iva split payment - p
IVADC	AA
IVARC	Iva reverse charge
IVASC	Iva split payment:se
IVASI	Iva split payment:se
ritcb	ritenuta carico bene
RM	REGIMI MINIMI

L’importo versato viene estrapolato dai modelli F24ep registrati nell’esercizio 2018 con codice tributo “380E”.

La funzione **Rendiconti/Dichiarazione IRAP/Gestione dichiarazione irap** consente di visualizzare/modificare i dati estrapolati.

Il bottone “**Stampa**” consente di stampare il modello ministeriale.

In questa funzione il campo “codice fiscale” si riferisce al codice fiscale del delegato: deve essere valorizzato solo dalle amministrazioni nelle quali vi siano più funzionari che, secondo le rispettive norme regolamentari, sono stati delegati, con provvedimento formale, ad emettere provvedimenti autorizzativi dei versamenti dell’IRAP, ferma restando la presentazione di una unica dichiarazione da parte del soggetto cui è attribuita la rappresentanza legale dell’amministrazione: in questo caso, ciascun funzionario delegato compilerà un distinto quadro IK in cui indicare il valore della produzione netta IRAP di propria competenza, nonché un distinto quadro IR (ad esclusione della sezione I) in cui riportare i dati relativi ai versamenti effettuati.

La funzione **Rendiconti/Dichiarazione IRAP/Frontespizio** consente di completare i dati presenti nel frontespizio del modello.

In particolare:

- Nell’ipotesi in cui il contribuente intenda, prima della scadenza del termine di presentazione, rettificare o integrare una dichiarazione già presentata, deve compilare una nuova dichiarazione, completa di tutte le sue parti, barrando la casella “Correttiva nei termini”.

Scaduti i termini di presentazione della dichiarazione, il contribuente che ha già presentato correttamente la dichiarazione originaria, può rettificare o integrare la stessa presentando una nuova dichiarazione completa di tutte le sue parti, barrando la casella “Dichiarazione integrativa” oppure “Dichiarazione integrativa art. 2, comma 8-ter”.

- Nella sezione ‘Firma della Dichiarazione’ è necessario indicare i dati dei soggetti che sottoscrivono la relazione di revisione.

Infine, la funzione **Rendiconti/Dichiarazione IRAP/Generazione file ministeriale** genera il file xml da inviare per via telematica all’Agenzia delle Entrate. Dopo aver eseguito questa funzione il programma non consente più di eseguire la generazione iniziale (nel caso è necessario eliminare questa informazione nella funzione Configurazione/Forzatura dati/Informazioni relative all’esercizio – nella sezione “Dichiarazioni”).

## 1.8 Dichiarazione 770/2018

Con provvedimento del 15 gennaio 2019 l’Agenzia delle Entrate ha aggiornato il modello per la dichiarazione del 770/2019, che gli enti locali devono presentare entro il **31 ottobre 2019** per comunicare i dati fiscali relativi alle ritenute operate nell’anno **2018**.

*Per approfondimenti nella compilazione dei vari allegati si rinvia alle istruzioni pubblicate dall’agenzia delle entrate nella sezione /Imprese/Dichiarazioni/Dichiarazioni dei sostituti di imposta/770/2019.*

Esegui le seguenti operazioni:

- Posizionati nell’esercizio **2018**
  
- Esegui la funzione **Rendiconti/Dichiarazione 770/Generazione iniziale**: questa funzione compila i vari quadri del 770 rilevando i dati dai mandati emessi dall’ente e dal modello F24EP. Deve essere eseguita solo la prima volta: se viene ripetuta, i dati vengono sovrascritti.
  
- Accedi alla funzione **Rendiconti/Dichiarazione 770/Frontespizio**: verifica e completa i dati anagrafici dell’ente. In particolare:
  - Attiva la casella “Correttiva nei termini”, in caso di invio di una nuova dichiarazione, successiva ad una già presentata per lo stesso anno, inviata prima della scadenza;
  - Attiva la casella “Dichiarazione integrativa” in caso di invio di una nuova dichiarazione presentata successivamente alla scadenza dei termini di presentazione e riferita ad una precedente dichiarazione validamente completata. In quest’ultimo caso sono ricomprese anche le dichiarazioni pervenute entro 90 giorni dal termine di scadenza.
  - Completa i dati del rappresentante firmatario della dichiarazione. Si consiglia di inserire questi dati nella funzione Configurazione/Anagrafica ente – sezione Rappresentante fiscale.
  - Completa la sezione relativa ai firmatari della dichiarazione: la dichiarazione deve essere sottoscritta dal dichiarante e dai soggetti che sottoscrivono la relazione di revisione.
  - Quest’anno, inoltre, è stata aggiunta la casella “Incaricato in gestione separata”: deve essere barrata sulle dichiarazioni trasmesse dall’intermediario nella modalità “Gestione Separata”. La casella “Incaricato in gestione separata” deve essere compilata nel caso in cui risulti selezionata la tipologia di invio “Gestione Separata” e, nella sezione Presentazione Telematica, sia compilato il codice fiscale dell’intermediario e non sia barrata la casella “Invio per conto proprio”.

- Accedi alla funzione **Rendiconti/Dichiarazione 770/Modello SF – Contributi enti pubblici**. Il quadro espone i dati identificativi dei percipienti di redditi di capitale assoggettati a ritenuta a titolo di acconto, quali:
  - i redditi di capitale corrisposti a soggetti residenti non esercenti attività d’impresa;
  - i proventi corrisposti a stabili organizzazioni estere di imprese residenti;
  - i compensi per avviamento commerciale e i contributi degli enti pubblici e privati.

Il programma estrapola i mandati che presentano una ritenuta di tipo “irpef” con un codice tributo che deve essere rendicontato in questo modello (es. codice tributo 1045 “Contributi corrisposti ad imprese da regioni, province, comuni ed altri enti pubblici”). Nel campo “Somme non soggette a ritenuta” confluiscono le ritenute indicate nel mandato di tipo “Rimborso spese/altre somme non soggette a ritenuta”.

- Accedi alla funzione **Rendiconti/Dichiarazione 770/Modello SH – Redditi di capitale**. In questo quadro vanno indicati i redditi di capitale, premi e vincite, i proventi delle accettazioni bancarie, i proventi derivanti da depositi a garanzia di finanziamenti. Questo allegato deve essere compilato manualmente.

- Accedi alla funzione **Rendiconti/Dichiarazione 770/Modello SY – Somme corrisposte a seguito di procedure di pignoramento**. Vanno indicati in questo quadro i dati relativi alle somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi, le ritenute operate ai sensi dell’art. 25 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, ed i dati relativi alle somme corrisposte a percipienti esteri privi di codice fiscale.

Verifica e completa i dati estrapolati. Il programma estrapola i mandati che presentano una ritenuta di tipo “irpef” con un codice tributo che deve essere rendicontato in questo modello (es. codice tributo 1049 “Ritenute dovuta dal creditore pignoratizio”) nei quali è stato indicato oltre al creditore pignoratizio anche il debitore:

Bilancio - Mandati

### Modifica beneficiario

1  
Dati beneficiario

Creditore	DEDAGROUP S.P.A.	Progressivo	91
Indirizzo	VIA ROMA, 24 82100 BENEVENTO (BN)		
Modalità pagamento	05 Bonifico	Conto Corrente	435495040 54664 BANCO DI NAPOLI S.P.A
Bollo	Immetti il testo da cercare...	Tipo compenso/Gruppo ritenute	Immetti il testo da cercare...

Importo	10,00	Fatture	Sospesi
Ritenute	2,00	Codice Tributo	1049
Iva split payment	0,00	Ritenute	Debitore
Oggetto	Immetti il testo da cercare...		

- Accedi alla funzione **Rendiconti/Dichiarazione 770/Modello ST-SV – Ritenute operate, trattenute per assistenza fiscale e imposte sostitutive.**

Nel quadro ST vanno indicati i dati relativi alle ritenute alla fonte operate e per assistenza fiscale effettuata, i dati relativi alle trattenute di addizionale regionale all'IRPEF, comprese quelle effettuate in sede di assistenza fiscale, i dati relativi alle ritenute operate e imposte sostitutive applicate su redditi di capitale e altri redditi, nonché per esporre tutti i versamenti relativi alle ritenute e imposte sostitutive.

Nel quadro SV vanno indicati i dati relativi alle trattenute e ai relativi versamenti delle addizionali comunali all'IRPEF effettuati in forma rateizzata nel 2018 con riferimento al 2017, nonché alle trattenute e ai relativi versamenti dell'acconto delle addizionali comunali all'IRPEF effettuati in forma rateizzata nel 2018 con riferimento al 2018. Vanno indicate anche le trattenute relative alle addizionali comunali all'IRPEF effettuate a seguito di cessazione del rapporto di lavoro avvenuta nel 2018, le trattenute effettuate a titolo di addizionale comunale all'IRPEF a seguito di assistenza fiscale prestata nel 2018, nonché i relativi versamenti.

Verifica e completa i dati estrapolati. Il programma estrapola i dati presenti nei modelli F24EP. Per gli enti migrati da altri software è possibile importare i modelli F24EP utilizzando la funzione *Configurazione/Importa dati/Importa file F24EP*.

- Accedi alla funzione **Rendiconti/Dichiarazione 770/Modello SX – Crediti e compensazioni.** In questo quadro vanno riportati i dati riepilogativi del credito 2017, derivante dalla precedente dichiarazione e del suo utilizzo in compensazione esterna entro la data di presentazione di questa dichiarazione, nonché dei crediti sorti nel corso del periodo d'imposta 2018 e del loro utilizzo in compensazione esterna. Verifica e completa i dati estrapolati.
- Esegui la funzione **Rendiconti/Dichiarazione 770/Stampa quadro riassuntivo:** consente di eseguire la stampa del modello "SS". I dati vengono determinati in automatico dal programma.
- Esegui la funzione **Rendiconti/Dichiarazione 770/Stampa riepilogo controllo 770.** Questa funzione esegue una stampa di riepilogo evidenziando:
  - i dati presenti nei cedolini (raggruppati per codice voce) ed i dati presenti nei mandati (per codice ritenuta) per ciascuna sezione (irpef, addizionale regionale, addizionale comunale);
  - i dati presenti nel modello F24ep raggruppati per codice tributo;
  - il totale dei quadri del 770 compilati;
  - il totale dei versamenti per codice tributo, registrati nei quadri ST/SV.

- Esegui la funzione **Generazione file 770 ministeriale**: questa funzione genera il file da inviare all'agenzia delle entrate, secondo le specifiche tecniche pubblicate nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del **14 febbraio 2019**. Dopo aver eseguito questa funzione il programma non consente di eseguire più la funzione "Generazione iniziale" (nel caso, è necessario prima annullare l'invio, nella sezione Configurazione/Forzatura dati/Informazioni relative all'esercizio - Dichiarazioni".

## 2.0 HOT FIX RISOLTI